



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI**

ATTO N. DD 4704

Torino, 30/08/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA'" MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI"- INTEGRAZIONE API NEL CATALOGO DELLA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - CUP: C51F22007640006 - AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA AL CSI PIEMONTE PER COMPLESSIVI EURO 110.314,36=(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.) PA DIGITALE 2026 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU, IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. MECC. 2023/00462 DEL 25/07/2023.

Visti:

- Il Regolamento UE 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e in particolare il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN – 13.07.2021 – e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14.07.2021;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021 di istituzione nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto interministeriale del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, del 24 settembre 2021, di organizzazione dell'Unità di Missione del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ai sensi dell'art. 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e

procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

- il D.L. 31.05.2021 n. 77 recante la "Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (convertito con modificazioni nella L. 29.07.2021 n. 108) che ha definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal PNRR;
- il D.L. 06.11.2021 n. 152 convertito, con modificazioni dalla L. 29.12.2021 n. 233 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- le Misure M1C1 "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA" previste dal PNRR;

Preso atto che:

- l'importo dei finanziamenti concedibili ai Soggetti Attuatori di cui agli avvisi è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario;
- gli Avvisi prevedono l'erogazione dei Fondi legata al perseguimento degli obiettivi e non in base alle spese effettuate e ciò in perfetta coerenza con i principi del Next Generation EU e del nostro PNRR, così come riportato all'art. 1 di ogni Avviso: «L'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti Attuatori di cui all'art. 5 è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (lump sum). Il finanziamento, nella misura dell'importo forfettario, sarà erogato in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento per come disposto all'art. 13 del presente Avviso».

Considerata la Deliberazione di Giunta DEL n. 621 del 20 settembre 2022 con cui si deliberava l'adesione della Città di Torino alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati per permettere di valorizzare il patrimonio informativo pubblico attraverso l'introduzione di tecniche moderne di analisi di grandi quantità di dati (Big Data);

Considerato l'Avviso pubblico del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.3 "Dati e interoperabilità" - Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU (All.1), che prevede la realizzazione di interventi al fine di abilitare lo scambio di informazioni tra gli Enti e la Pubblica Amministrazione e favorire l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi dati pubbliche. Con l'interoperabilità delle banche dati è possibile creare un ecosistema che abiliti lo scambio semplice e sicuro di informazioni tra le PA attraverso una piattaforma unica, un catalogo di servizi software (API) in costante crescita e un insieme di regole condivise, al fine di incrementare l'efficienza dell'azione amministrativa, ridurre la richiesta di dati al cittadino e creare nuove opportunità di sviluppo per le imprese.

Considerato che la Città di Torino ha partecipato all'Avviso sopra riportato in quanto le misure comprese nei suddetti decreti mirano a realizzare l'obiettivo di migliorare l'esperienza dei cittadini, la fruizione digitale dei servizi comunali e avvicinare i cittadini all'Amministrazione attraverso interfacce sempre più intuitive, fruibili e alla portata di tutti creando le condizioni per una società socialmente più coesa e resiliente;

Considerato che l'obiettivo, in coerenza con i target previsti per la Misura 1.3.1 del PNRR, è lo sviluppo di API che la Città di Torino potrà inserire nel Catalogo API PDND in qualità di API erogate, si prevede l'adozione di una piattaforma abilitante che supporti l'erogazione e la fruizione

di API nel rispetto delle nuove Linee Guida AgID ed in grado di colloquiare con il nodo nazionale PDND implementando i 'processi tecnici' che prevede. L'ambito applicativo per le API erogate è quello dei dati territoriali del SIT della Città di Torino, attualmente pubblicati sul Geoportale1 in conformità a quanto previsto dal Repertorio Nazionale dei dati Territoriali (RNDT) e dalla direttiva europea INSPIRE. In particolare, attraverso il Geoportale, numerosi dati territoriali della Città sono esposti a geoservizi standard WMS e WFS.

Considerato inoltre che alla luce di tale Avviso di invito a manifestare interesse per la selezione di proposte di intervento come sopra descritte, la Città di Torino ha inoltrato, in data 2 febbraio 2023, domanda di partecipazione per la Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni Ottobre 2022" e, a seguito dell'istruttoria della domanda di partecipazione, è stato emanato il Decreto n. 152 - 2 / 2022 - PNRR - 2023 - del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale è stato approvato l'elenco contenente gli esiti istruttori delle candidature presentate dai Comuni in adesione all'Avviso (FINESTRA TEMPORALE n. 2 dal 15/12/2022 al 17/02/2023), dal quale risulta l'ammissione al finanziamento del Comune di Torino, assegnato in data 21 marzo 2023, Ns. Prot. n. 268 del 22 marzo 2023, per € 474.775,00.

Premesso altresì che:
- Con Deliberazione di Giunta n. 462 del 25/07/2023 si prendeva atto dell'ammissione al finanziamento per complessivi Euro 474.775,00 nell'ambito della Missione 1 Componente 1 "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA", contenente tra le altre la seguente iniziativa: MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "Dati e interoperabilità", Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" per Euro 474.775,00 CUP C51F22007640006;
- la spesa per la realizzazione dei progetti è finanziata dai fondi provenienti dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - CF 80188230587, nell'ambito del PNRR Missione 1 Componente 1 finanziato dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU, già accertati, per quanto riguarda la Misura 1.3.1. con determinazione dirigenziale n. DD 3050/2023 del 08/06/2023 (acc.to n. 2257/2024).

Dato atto inoltre che si rispetta il dettato di cui all'art. 183 comma 6 del D.Lgs.267/2000 TUEL. Nello specifico, le funzioni del suddetto servizio sono da considerarsi fondamentali, ai sensi dell'art. 14 comma 27 del D.L. 78/2010. Tale norma individua, tra le principali funzioni, alla lettera a) "organizzazione generale dell'amministrazione.." all'interno della quale il suddetto servizio è da considerarsi necessario per l'attuazione del Piano Triennale e il raggiungimento dell'obiettivo di transizione digitale e si provvederà pertanto a sottoscrivere contratto pluriennale;

Con deliberazione dell'11 gennaio 2021 n. 2/2021 (mecc. 2020 02603/027) il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di convenzione con il CSI Piemonte per l'outsourcing del sistema informativo della Città che rappresenta il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra CSI e Città in tema di affidamenti diretti in house, nonché per definire il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo.

La Convenzione è stata sottoscritta in data 14 gennaio 2021 (Rep. n. 1/2021) con scadenza il 31/12/2025.

Con deliberazione del 13 giugno 2017 (mecc. 2017 02219/027) della Giunta Comunale la Città ha approvato i criteri e le check list per la valutazione di congruità delle CTE e delle PTE di servizi IT in affidamento in house al CSI Piemonte, al fine di dare peso a tutti i principi previsti dall'art. 192, comma 2 e quindi contemperare interessi non sempre convergenti, come quello dell'economicità rispetto alla qualità del servizio, oppure quello dell'efficienza rispetto all'impiego ottimale delle

risorse pubbliche.

Sulla base della Convenzione sottoscritta si può procedere all'approvazione delle singole PTE relative ai servizi ad hoc di cui la Città necessita.

Considerato che in data 02/08/2023 è stata inviata al CSI PIEMONTE la Richiesta di offerta (ns. prot. n. 622 del 02/08/2023) per la Misura 1.3.1 - "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" CUP: C51F22007640006.

Dato atto che in data 03/08/2023 è pervenuta la PTE per il Voucher " PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA'" MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" COMUNI - Integrazione API nel catalogo della Piattaforma Digitale Nazionale Dati, CUP: C51F22007640006 per l'anno 2023/2024 (**All.2**), prot. CSI n. 14511 del 03/08/2023, ns. prot. n. 637 del 04/08/2023 di Euro 110.314,36 =(IVA esente ai sensi dell'art.10 del DPR 633/72 e smi);

Vista la dichiarazione di "errata corrige" pervenuta in data 18/08/2023, ns prot 655 del 18/08/2023 (All. 3);

Considerato il seguente prospetto contenente la descrizione delle attività e il relativo preventivo dei servizi proposti, presente al punto n. 7 "Preventivo Economico" della PTE:

Elenco delle forniture	Importo previsto
Fornitura 1 – Impianto piattaforma d'interoperabilità per Città di Torino compliance linea guida AgiD (PDND/ModI)	€ 79.865,60
Fornitura 2 – Realizzazione nuovi geoservizi territoriali per la loro pubblicazione sul Catalogo PDND	€ 12.978,16
Fornitura 3 – Configurazione geoservizi territoriali per la loro pubblicazione sul Catalogo PDND	€ 17.470,60
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)	€ 110.314,36

Occorre ora provvedere all'impegno della suddetta spesa per l'importo complessivo di Euro 110.314,36, dando atto invece che i canoni dei servizi attivati saranno valorizzati nella CTE successivamente all'attivazione in base al Listino in vigore a partire dall'anno successivo,

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;

- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, l'affidamento diretto a favore del CSI Piemonte con sede in C.so Unione Sovietica, 216 – Torino, P. IVA 01995120019, in attuazione della Convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale dell'11 gennaio 2021 n. 2/2021 (mecc. 2020 02603/027) e sottoscritta in data 14/01/2021 (Rep. n. 1/2021), ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lvo 36/2023, per una spesa complessiva di Euro 110.314,36=(IVA esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.) per il servizio di integrazione API nel catalogo della Piattaforma Digitale Nazionale Dati relativo all'anno 2023/2024, come da PTE allegata (All.2), integrata dalla dichiarazione prot. 655 del 18/08/2023;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento per le attività connesse al Voucher MIC1 Investimento 1.3 Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" è la PO con delega Maria Sina, nominata con Disposizione Interna n. 313 del 14/03/2023;
3. di dare atto che si è proceduto ad applicare nella check-list (All. 4) i criteri stabiliti dalla deliberazione n.mecc. 2017-2219/27 e che, a norma dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, che trova una continuità applicativa nel combinato disposto degli articoli 1, 2 3 e 7 del D. Lgs. 36/2023, si attesta la congruità come da relazione sottoscritta dal Dirigente dei Sistemi Informativi, il Dott. Stefano MORO (All.5);
4. di impegnare la spesa di Euro 110.314,36=(IVA esente ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/1972 e s.m.i.) con imputazione come da dettaglio economico finanziario;
5. di dare atto altresì che:
 - la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
 - ai sensi della circolare prot. n. 9649 del 26/11/2012 il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;
 - il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
 - ai sensi della circolare prot. n.16298 del 19/12/2012 il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico (VIE);
 - si rispetta il dettato di cui all'art. 183 comma 6 del D.Lgs.267/2000 TUEL. Nello specifico, le funzioni del suddetto servizio sono da considerarsi fondamentali, ai sensi dell'art. 14 comma 27 del D.L. 78/2010. Tale norma individua, tra le principali funzioni, alla lettera a) "organizzazione generale dell'amministrazione.." all'interno della quale il suddetto servizio è da considerarsi necessario per l'attuazione del Piano Triennale e il raggiungimento dell'obiettivo di transizione digitale e si provvederà pertanto a sottoscrivere contratto pluriennale;
 - le attività previste dalla PTE saranno concluse entro 6 mesi (180 giorni) dalla data di stipula del contratto e la scadenza dell'obbligazione avverrà entro e non oltre il 31/12/2024, a seguito dell'approvazione del SAL da parte delle strutture interessate e dell'esito positivo dell'asseverazione, in merito al raggiungimento degli obiettivi prefissati, che sarà effettuata dal Dipartimento per la transizione digitale.

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la spesa di Euro 110.314,36 secondo la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	TITOLO	Macro Aggregato	Capitolo Articolo	Servizio Responsabile	Scadenza obbligazione
110.314,36	2024	01	08	2	02	972510160001	027	31/12/2024
<i>Descrizione capitolo e articolo</i>		DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE - PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.3.1 "PDND" - CUP C51F22007640006 - VEDASI CAP 33850004001 ENTRATA - SETT. 027 - 1432						
Conto Finanziario n°		Descrizione Conto Finanziario						
U.2.02.03.02.001		Sviluppo software e manutenzione evolutiva						

La suddetta spesa è finanziata da contributo del Ministero per l'innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione accertato con DD. 3050 del 08/06/2023 (accertamento n. 2257/2024) e da riaccertare come segue:

Importo	Anno Bilancio	TITOLO	Tipologia	Categoria	Capitolo e articolo	Responsabile e Servizio	Scadenza Obbligazione
110.314,36	2024	4	0200	01	033850004001	027	31/12/2024
<i>Descrizione capitolo e articolo</i>		DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE - PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.3.1 "PDND" - CUP C51F22007640006 - VEDASI CAP 972510160001 SPESA - SETT 27- 1432					
Conto Finanziario n°		Descrizione Conto Finanziario					
E.4.02.01.01.001		Contributi agli investimenti da Ministeri					

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Stefano Moro

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di domande di partecipazione a valere su

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 -
INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA' "**

MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI"

COMUNI

(OTTOBRE 2022)

FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - *NextGenerationEU*

Indice

ART. 1 - FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
ART. 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI	4
ART. 3 - DEFINIZIONI	10
ART. 4 - DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO	10
ART. 5 - SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI	11
ART. 6 - INTERVENTI FINANZIABILI	11
ART. 7 - AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE E DEI SOGGETTI ATTUATORI	11
ART. 8 - DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	12
ART. 9 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	13
ART. 10 - ESAME E APPROVAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE	14
ART. 11 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE	14
ART. 12 - MODALITÀ DI GESTIONE	17
12.1 MONITORAGGIO	17
12.2 CONTROLLI	17
12.3 RETTIFICHE FINANZIARIE	18
12.4 DISIMPEGNO DELLE RISORSE	18
12.5 INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE	19
ART. 13 - MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE	19
ART. 14 - VARIAZIONI DEL PROGETTO	20
ART. 15 - MECCANISMI SANZIONATORI	20
ART. 16 - POTERE SOSTITUTIVO	21
ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI	21
ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	22
ART. 19 - MODIFICHE DELL'AVVISO	22
ART. 20 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	22
ART. 21 - RINVIO	22

ART. 1 - FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Avviso attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa *NextGenerationEU*, nell'ambito dell'Investimento 1.3. "Dati e interoperabilità", parte della Misura 1.3.1. "Piattaforma Nazionale Digitale Dati".
2. Le Milestone ed i Target europei previsti per la Misura 1.3.1 sono i seguenti:
 - i. M1C1-4 Milestone da conseguirsi entro dicembre 2022: La piattaforma deve consentire alle agenzie di:
 - a. pubblicare le rispettive interfacce per programmi applicativi (API) sul catalogo API della piattaforma;
 - b. redigere e firmare accordi sull'interoperabilità digitale attraverso la piattaforma;
 - c. autenticare e autorizzare l'accesso alle API utilizzando le funzionalità della piattaforma;
 - d. convalidare e valutare la conformità al quadro nazionale in materia di interoperabilità.
 - ii. M1C1-18 Target da conseguirsi entro dicembre 2024: l'obiettivo consiste nel raggiungimento di almeno 400 interfacce per programmi applicativi API (Application Programming Interface) pubblicate nel catalogo API e integrate con PDND. Le API pubblicate devono avere un impatto sui seguenti settori:
 - a. al 31 dicembre 2023: servizi prioritari di sicurezza sociale e conformità fiscale. compresi i principali registri nazionali (come il registro anagrafico e il registro della pubblica amministrazione);
 - b. entro il 31 dicembre 2024: i servizi rimanenti di sicurezza sociale e conformità fiscale;Ciascuna attuazione e documentazione di API deve essere conforme alle norme nazionali di interoperabilità e sostenere il quadro della National Digital Data Platform; la piattaforma di cui sopra fornisce funzionalità per valutare tale conformità;
 - iii. M1C1-27 Target da conseguirsi entro giugno 2026: L'obiettivo consiste nel raggiungimento di almeno ulteriori 600 interfacce per programmi applicativi API (Application Programming Interface) pubblicate nel catalogo (per un totale di 1000). Le API pubblicate devono avere un impatto sui seguenti settori:
 - a. entro il 31 dicembre 2025: procedure pubbliche quali assunzioni, pensionamento, iscrizione a scuole e università (come l'Anagrafe Nazionale Studenti e dei laureati e il Pubblico registro automobilistico);
 - b. entro il 30 giugno 2026: welfare, gestione dei servizi di appalto, sistema informativo nazionale per i dati medici e le emergenze sanitarie – ad es. i registri dei pazienti e dei medici.

Ciascuna attuazione e documentazione di API deve essere conforme alle norme nazionali di interoperabilità e sostenere il quadro della National Digital Data Platform; la piattaforma di cui sopra fornisce funzionalità per valutare tale conformità.

3. L'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti attuatori di cui all'art. 5 è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (*lump sum*) determinato in funzione della classe di popolazione residente di riferimento del medesimo Soggetto Attuatore, secondo la suddivisione presente nell'Allegato 2 di questo Avviso.

La classe di popolazione residente di appartenenza del singolo Soggetto Attuatore è determinata sulla base di quanto al dato ISTAT 2021 calcolato sulla popolazione residente al 1 gennaio 2022, come definito alla pagina http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCIS_POPRES1 (maggio 2022).

Il finanziamento, nella misura dell'importo forfettario, sarà erogato in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento per come disposto all'art. 13 del presente Avviso.

ART. 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa:
 - a. Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
 - b. Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
 - c. Art. 22, co. 1 del Regolamento (UE) 2021/241 rubricato "*Tutela degli interessi finanziari dell'Unione*" secondo il quale gli Stati membri, in qualità di beneficiari o mutuatari di fondi a titolo dello stesso, "*adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi. A tal fine, gli Stati membri prevedono un sistema di controllo interno efficace ed efficiente nonché provvedono al recupero degli importi erroneamente versati o utilizzati in modo non corretto. Gli Stati membri possono fare affidamento sui loro normali sistemi nazionali di gestione del bilancio.*"
 - d. Art. 325 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
 - e. Convenzione del Consiglio dell'Unione europea del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- f. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" con una dotazione complessiva di euro **556.000.000,00**;
- g. Art. 61 del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018 che al comma 3 precisa: *"esiste un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un agente finanziario o di un'altra persona" che partecipa all'esecuzione del bilancio "è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto"*;
- h. Articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- i. Regolamento 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- j. Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- k. Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, tra l'altro, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che "Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77";
- l. Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- m. Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- n. Piano integrato di attività e organizzazione 2022 - 2024 (PIAO) adottato con DPCM del 19 luglio 2022 e registrato dalla Corte dei conti al n. 2078 in data 9 agosto 2022);
- o. D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. ii. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- p. Manuale di attuazione della Politica antifrode - all. 36 del Sistema di gestione e controllo dell'Unità di Missione PNRR - approvato il 12 agosto 2022;
- q. *"Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a Lump Sum"* approvate con decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione n. 6 del 17 ottobre 2022;
- r. Art. 8 del decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione";
- s. Art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- t. Art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
- u. Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021 di istituzione nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- v. Decreto interministeriale del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, del 24 settembre 2021, di organizzazione dell'Unità di Missione del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ai sensi dell'art. 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- w. Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- x. Articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- y. Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze -

- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- z. Articolo 1, comma 1044 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;
- aa. Art. 10 del Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali»;
- bb. Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- cc. Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- dd. Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- ee. Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021 che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l’attuazione dell’iniziativa Next Generation EU Italia;
- ff. Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante “Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

- gg. Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- hh. Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";
- ii. Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) recante "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- jj. Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative";
- kk. Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- ll. Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- mm. Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante "Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";
- nn. Circolare del 21 giugno 2022, n. 27 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Monitoraggio delle misure del PNRR";
- oo. Circolare del 4 luglio 2022, n. 28 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative";

- pp. Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante "Modalità di erogazione delle risorse PNRR";
 - qq. Circolare dell'11 agosto 2022 n. 30 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato recante: "Circolare delle procedure di controllo e rendicontazione delle misure del PNRR";
 - rr. Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 della Ragioneria generale dello Stato recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
 - ss. Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e in particolare l'articolo 41, comma 1, che modifica l'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n.3, istitutiva del CUP, prevedendo che "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso".
 - tt. Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
 - uu. Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP.
 - vv. Articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
 - ww. Regolamento generale UE sulla protezione dei dati personali 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii;
2. In particolare, la presente procedura contempla gli elementi specifici del PNRR, in quanto:
- a. è coerente con gli obiettivi dell'art. 4 del Regolamento (UE) 2021/241 e con la Scheda di dettaglio dell'Investimento 1.3 della Missione 1 - Componente 1 del PNRR;

- b. è articolata nel rispetto dei principi del “non arrecare un danno significativo” contro l’ambiente (DNSH), Tagging clima e digitale, parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali;
- c. prevede l’obbligo di conseguimento di target e milestone connessi alla Misura 1.3.1 della Missione 1 - Componente 1 del PNRR e degli obiettivi finanziari prevedendo clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti, nei tempi assegnati;
- d. prevede l’obbligo di assenza del “doppio finanziamento” di cui all’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che sui costi ammissibili al presente Avviso non vi sia una duplicazione del finanziamento a valere su altri programmi e strumenti dell’Unione;
- e. rispetta il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché misure volte a garantire l’assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- f. rispetta gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’art.34 del Regolamento (UE) 2021/241 attraverso l’esplicito riferimento al finanziamento da parte dell’Unione europea e all’iniziativa Next Generation EU e la presenza dell’emblema dell’Unione europea;
- g. contempla i principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR;
- h. rispetta quanto specificamente indicato dall’art. 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113.

ART. 3 - DEFINIZIONI

- 1. Nell’Allegato 1 al presente Avviso è disponibile un elenco di termini utilizzati nell’ambito dell’attuazione del PNRR e nell’Avviso stesso, con l’esplicitazione del relativo significato tecnico, al fine di semplificare la lettura del testo.

ART. 4 - DOTAZIONE FINANZIARIA DELL’AVVISO

- 1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **euro 110.000.000,00** (centodiecimilioni/00) individuata a valere sulle risorse di cui alla Misura 1.3.1. “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” - Missione 1 - Componente 1 del PNRR - finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU.

2. Al fine di assicurare il rispetto della priorità trasversale del PNRR relativa al “superamento dei divari territoriali” di cui all’art. 2 comma 6 bis del decreto- legge 31 maggio 2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, il 40% delle risorse di cui al precedente comma 1 è destinato al finanziamento di Soggetti Attuatori ubicati nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia.

ART. 5 - SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI

1. Sono invitati a presentare proposte a valere sul presente Avviso esclusivamente i Comuni.
2. Il singolo Ente locale, come sopra individuato, può presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di partecipazione.

ART. 6 - INTERVENTI FINANZIABILI

1. I Soggetti Attuatori ammissibili di cui al precedente art. 5 si candidano per l’integrazione delle cosiddette “API” – Application Programming Interface - nel Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati secondo le indicazioni di cui in Allegato 2 al presente Avviso.

ART. 7 - AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE E DEI SOGGETTI ATTUATORI

1. Le domande di partecipazione devono essere presentate in conformità con le disposizioni di cui al successivo art. 9 e soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità:
 1. Ammissibilità della domanda di partecipazione (nel seguito anche solo “progetto”)
 - a. coerenza del progetto con i target e milestone previsti dal PNRR e citati all’art. 1 del presente Avviso;
 - b. le attività di cui al finanziamento richiesto con il progetto sono state avviate **a decorrere dalla pubblicazione del presente Avviso pubblico;**
 - c. il progetto presentato non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell’Unione europea previsto dall’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - d. il progetto rispetta il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
 - e. la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani;
 - f. l’attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;

II. Ammissibilità Soggetti Attuatori

- a. i Soggetti Attuatori garantiscono l'adozione di adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché il rispetto del divieto del doppio finanziamento di cui all'art. 9 del medesimo regolamento;
 - b. i Soggetti Attuatori garantiscono il possesso della capacità operativa e amministrativa necessaria per la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti per il rispetto di milestone e target di cui all'art.1 del presente Avviso;
2. I requisiti di ammissibilità dei progetti dei Soggetti Attuatori saranno attestati dai soggetti stessi nella domanda di partecipazione secondo il *facsimile* di cui all'Allegato 3.
 3. La presentazione da parte dell'Ente locale della documentazione necessaria ai fini della partecipazione all'Avviso è a totale ed esclusivo rischio del partecipante stesso, il quale si assume la propria responsabilità in caso di mancata o tardiva ricezione della documentazione, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Dipartimento per la trasformazione digitale ove, per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda non pervenga entro i termini perentori previsti.

ART. 8 - DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. L'importo finanziabile mediante il presente Avviso per le attività di cui all'Allegato 2 è indicato nel medesimo Allegato 2.
2. Gli importi di cui all'Allegato 2 al presente Avviso, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 10 comma 4 del decreto-legge n. 121/2021, convertito con modificazioni dalla L. 156/2021, sono definiti nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53 par. 1 lett. c) e par. 3 lett. a), punti i) e ii) del Regolamento (UE) 2021/1060.
3. Le attività previste per i progetti proposti dovranno concludersi entro i termini indicati nell'Allegato 2, a decorrere dalla data di notifica del Decreto di finanziamento.
4. Sono ammissibili a contributo tutte le attività di integrazione indicate nell'Allegato 2 al presente Avviso.
5. Il finanziamento concesso con il presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o europei, per le stesse spese ammissibili.

ART. 9 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

1. Il presente Avviso sarà aperto dalla data di pubblicazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque **non oltre le ore 23:59 del 17 febbraio 2023**.
2. I Soggetti Attuatori devono presentare domanda di ammissione al finanziamento esclusivamente tramite il sito PA digitale 2026 (d'ora in avanti, anche "la Piattaforma" o il "Sistema"), accessibile all'indirizzo <https://padigitale2026.gov.it/>. Per l'accesso alla Piattaforma è obbligatorio il possesso di una identità digitale dell'utente (SPID, CIE). Il legale rappresentante del Soggetto Attuatore deve quindi registrare la propria Amministrazione utilizzando il relativo codice IPA. Il Sistema invierà una PEC all'indirizzo registrato nell'anagrafica IPA con un apposito link per concludere la registrazione. La registrazione alla Piattaforma consentirà al Soggetto Attuatore di candidarsi a tutti gli Avvisi ad esso destinati.
3. Dopo la registrazione, il Soggetto Attuatore può accedere ad un'area della Piattaforma dedicata alla compilazione online della domanda di partecipazione. La domanda, resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto, una volta compilata dovrà essere scaricata in formato PDF, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto attuatore proponente e ricaricata sulla Piattaforma. Il modulo generato dal sistema riprende il *fac-simile* di cui all'Allegato 3 al presente Avviso.
4. In esito alla procedura di candidatura il Sistema, effettuati automaticamente i controlli sulla candidatura ricevuta, invia una notifica della corretta acquisizione della domanda al Soggetto Attuatore. Ai fini del presente Avviso la data e l'ora della domanda sono attestate dalla notifica di corretta acquisizione della stessa.
5. All'interno dei tempi di apertura e chiusura dell'Avviso di cui al comma 1, sono previste delle finestre temporali, al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvederà a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento secondo le modalità di cui al successivo art. 10. Nello specifico, nel presente Avviso sono previste le seguenti finestre temporali:
 - finestra n. 1 dal 20 ottobre 2022 alle ore 23:59 del 14 dicembre 2022;
 - finestra n. 2 dal 15 dicembre 2022 alle ore 23:59 del 17 febbraio 2023.

ART. 10 - ESAME E APPROVAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

1. Le domande di partecipazione presentate dai Soggetti Attuatori individuati all'art. 5 del presente Avviso sono sottoposte, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, alla verifica di ricevibilità e ammissibilità di cui agli artt. 7 e 9.
2. Alla chiusura di ciascuna finestra temporale di cui all'art. 9 comma 5, il Dipartimento per la trasformazione digitale procede alla validazione dell'elenco delle domande ammesse al finanziamento.
3. Successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento il Dipartimento per la trasformazione digitale notifica al Soggetto Attuatore l'ammissibilità al finanziamento della domanda tramite PEC e con un avviso sulla Piattaforma.
4. Entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla notifica dell'ammissibilità al finanziamento, il Soggetto Attuatore è tenuto ad inserire il CUP all'interno della Piattaforma per accettare il finanziamento stesso. La richiesta del CUP deve essere effettuata attraverso l'applicativo "Sistema CUP" del DIPE, in tempo utile per il rispetto del suddetto termine perentorio a pena di non finanziabilità. Per agevolare gli utenti, è disponibile sull'applicativo CUP il template n. 2210002, una procedura guidata e semplificata per la generazione del codice. Dopo l'inserimento del CUP nella Piattaforma, sarà inviata una notifica via PEC al Soggetto Attuatore di avvenuto inserimento del CUP stesso e dell'accettazione del finanziamento.
5. Decorsi i 5 (cinque) giorni per l'accettazione del finanziamento e l'inserimento del CUP, il Dipartimento per la trasformazione digitale approva l'elenco delle domande finanziate ed emette il decreto di finanziamento.
6. Il finanziamento della domanda, a seguito delle verifiche da parte degli organi di controllo, viene comunicato con una specifica notifica via PEC e tramite avviso sulla Piattaforma, dalla quale decorrono i termini per la realizzazione del progetto di cui all'Allegato 2.
7. Il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede alla pubblicazione sul sito istituzionale, secondo gli obblighi di trasparenza di cui al D. Lgs 33/2013 e s.m.i, dei decreti di finanziamento adottati per ciascuna finestra temporale, con le domande finanziate e non finanziate
8. I soggetti non finanziati potranno ripresentare la candidatura nella prima finestra temporale utile, nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Avviso e comunque entro la data ultima di cui al precedente art. 9 comma 1.

ART. 11 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il Soggetto Attuatore è obbligato a:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del presente Avviso **(ai sensi della recente Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 della Ragioneria generale dello Stato recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), è emerso che le verifiche DNSH non si applicano agli investimenti 1.3 e 1.4; l'Allegato 4 al presente Avviso riporta questo aggiornamento);**
- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2;
- h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del presente Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della "Piattaforma";

- k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della Piattaforma, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso;
- l) Individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la Piattaforma al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target del sub-investimento e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma;
- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento;
- r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura 1.3.1, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2;

- t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura;
- u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

ART. 12 - MODALITÀ DI GESTIONE

12.1 Monitoraggio

1. Il Soggetto Attuatore fornisce i dati relativi all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario ed al contributo al perseguimento di target e milestone associati all'intervento utilizzando la Piattaforma, che consentirà al Dipartimento l'alimentazione del Sistema informativo unitario per il PNRR (ReGiS) di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del PNRR.
2. Il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare il monitoraggio, garantendo il rispetto degli obblighi in materia nei confronti della UE, secondo le indicazioni fornite dal Servizio centrale per il PNRR. A tali fini, la Piattaforma abilita il Soggetto Attuatore alla funzionalità relativa alla gestione del "fascicolo di progetto". Mediante tale funzionalità, il Soggetto Attuatore fornisce dati relativi all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario del progetto.

12.2 Controlli

1. Fermi restando gli obblighi in materia di controlli su milestone e target derivanti all'Amministrazione centrale titolare di intervento in base alla normativa europea e nazionale, il Dipartimento si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli a campione sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico del progetto, sul rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, e dal presente Avviso nonché sulla veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Soggetto Attuatore.
2. Le domande di erogazione del finanziamento da parte del Soggetto Attuatore, se afferenti a progetti estratti a campione, sono sottoposte alle verifiche, da parte delle strutture deputate al controllo del Dipartimento.
3. Le verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

4. Il Dipartimento rimane estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Attuatore.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto della disciplina nazionale ed europea, anche se non penalmente rilevanti, il Dipartimento procederà alla revoca totale o parziale del contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 20 del presente Avviso.
6. Le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE)2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi ed evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi. Tali verifiche comprendono quelle di competenza del MEF e quelle su Milestone e Target effettuate dall'ufficio IV del Servizio centrale PNRR e dall'Unità di missione Next-EU.

12.3 Rettifiche finanziarie

1. Ogni difformità rilevata sarà immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti saranno recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.
2. Il Soggetto Attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a revoca del contributo.

12.4 Disimpegno delle risorse

1. L'eventuale riduzione del sostegno da parte della Commissione europea, correlato al mancato raggiungimento di milestone e target di cui all'art. 1, comporta la conseguente riduzione proporzionale delle risorse di cui all'art. 8 comma 1 del presente Avviso fino all'eventuale totale revoca del contributo stesso, come stabilito dall'art. 8, comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77.
2. Il Dipartimento adotta tutte le iniziative volte ad assicurare il raggiungimento di target e milestone stabiliti nel PNRR: laddove comunque essi non vengano raggiunti per cause non imputabili al Soggetto attuatore, la copertura finanziaria degli importi percepiti o da percepire per l'attività realizzata e rendicontata è stabilita dal Dipartimento in raccordo con il Servizio Centrale per il PNRR sulla base delle disposizioni vigenti in materia di gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR.

12.5 Informazione, pubblicità e comunicazione

1. Il Soggetto Attuatore è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241.
2. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, il Soggetto Attuatore deve obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, un'indicazione da cui risulti che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione Europea.
3. Il Soggetto Attuatore si impegna altresì a fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR ed a fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dall'Amministrazione responsabile per tutta la durata del progetto.

ART. 13 - MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

1. Il Soggetto Attuatore inoltra al Dipartimento la domanda di erogazione del finanziamento delle risorse assegnate con il decreto di cui all'art 10, ad avvenuto inserimento della documentazione di cui al successivo comma 3, come previsto nel *facsimile* di cui all'Allegato 5 al presente Avviso.
2. Le domande di erogazione del finanziamento potranno essere inoltrate al Dipartimento secondo le modalità di cui ai seguenti commi.
3. Alla domanda di erogazione del finanziamento predisposta dal Soggetto Attuatore di cui al precedente comma 1, dovrà essere allegato il certificato di regolare esecuzione del RUP. La certificazione di completamento delle attività, prodotta nell'area riservata, sarà invece allegata automaticamente alla domanda di erogazione.
4. Il Dipartimento inoltre si avvale di un soggetto terzo per i) asseverare la conformità tecnica del progetto realizzato; ii) asseverare il conseguimento degli obiettivi prefissati.
5. Il Dipartimento, verificata la corretta alimentazione della Piattaforma ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, provvede al trasferimento delle risorse sul conto di tesoreria del Soggetto Attuatore (o sul conto corrente bancario dallo stesso indicato nei casi in cui lo stesso non fosse assoggettato ai vincoli del regime di tesoreria unica).

6. Il Soggetto Attuatore provvede al pagamento dei corrispettivi dovuti a terzi per la realizzazione del progetto. Tutti i pagamenti effettuati devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al codice unico di progetto (CUP).
7. Il soggetto terzo di cui al comma 4 è individuato dal Dipartimento ed i costi connessi sono a carico del Dipartimento medesimo nell'ambito del Transformation Office.

ART. 14 - VARIAZIONI DEL PROGETTO

1. Il Soggetto Attuatore può proporre variazioni che dovranno essere accolte con autorizzazione del Dipartimento.
2. Il Dipartimento si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare variazioni delle attività del progetto non autorizzate. Il Dipartimento si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR, previa consultazione con il Soggetto Attuatore.
3. Le variazioni proposte dal Soggetto Attuatore potranno riguardare solo il cronoprogramma dell'intervento, fatte salve le scadenze previste per il conseguimento dei milestone e target associati all'investimento.
4. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione o di mancata approvazione, il Dipartimento si riserva la facoltà di decidere la revoca del finanziamento.
5. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi precedenti, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento, la non corretta rendicontazione finale dello stesso, il parziale raggiungimento degli obiettivi previsti.
6. Nei casi di cui al comma precedente il Dipartimento procederà alla revoca del finanziamento.
7. Nel caso di modifiche al progetto non riguardanti quanto previsto dal precedente comma 3, il Soggetto Attuatore dovrà necessariamente procedere alla rinuncia del finanziamento concesso sulla base di quanto al decreto di cui all'art. 10 comma 5 mediante comunicazione attraverso apposita funzionalità della Piattaforma. Il Soggetto Attuatore potrà, in questo caso, riproporre domanda di finanziamento nel contesto di altra finestra temporale del presente Avviso.

ART. 15 - MECCANISMI SANZIONATORI

1. Sono motivi di revoca del finanziamento:
 - a) il mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dell'investimento ammesso a finanziamento, secondo quanto previsto dall'articolo 24 del Regolamento (UE) 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto-legge n. 77/2021;

- b) il mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 12.5 del presente Avviso;
 - c) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui all'art. 11 del presente Avviso;
 - d) altri casi previsti dall'art. 14 del presente Avviso.
2. Il decreto di revoca e/o di decadenza disposti al ricorrere dei rispettivi presupposti, in relazione ai requisiti di ammissione e di continuazione del rapporto nonché alle altre prescrizioni del presente Avviso, costituiscono in capo al Dipartimento il diritto ad esigere l'immediato recupero del finanziamento eventualmente già erogato.

ART. 16 - POTERE SOSTITUTIVO

1. In caso di mancato rispetto da parte del Soggetto Attuatore degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione del progetto, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio delle azioni previste dall'Allegato 2, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione del medesimo, o criticità tali da compromettere il conseguimento dei milestone e target previsti, si applicano le disposizioni di cui all'art. 12 del decreto-legge n. 77/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.
2. A tal fine, il Dipartimento provvede alla comunicazione alla Cabina di Regia del PNRR per gli atti conseguenti in conformità con le disposizioni di cui alla norma richiamata al precedente comma.

ART. 17- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 è la dott.ssa Francesca Bartoli, dirigente del *Servizio di gestione e monitoraggio n. 1* dell'Unità di Missione del PNRR del Dipartimento, che si avvarrà del supporto tecnico del dott. Vincenzo Fortunato esperto del Dipartimento per la trasformazione digitale.
2. È possibile ottenere chiarimenti sulla procedura amministrativa del presente Avviso mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare, almeno sette giorni prima della chiusura di ciascuna finestra temporale, in via telematica attraverso la Piattaforma. Possono presentare chiarimenti coloro che risultino previamente registrati nella Piattaforma, secondo le procedure a riguardo previste. Non sono ammessi chiarimenti tramite diversi canali di comunicazione.
3. Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti amministrativi, presentate in tempo utile, verranno fornite in formato elettronico, almeno tre giorni prima della chiusura di ciascuna finestra temporale, mediante pubblicazione in forma anonima sulla Piattaforma. I chiarimenti e le risposte fornite, pubblicati sulla Piattaforma, costituiranno parte integrante del presente Avviso.
4. Il Dipartimento per la trasformazione digitale si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di accertato malfunzionamento della Piattaforma.

ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Tutti i dati personali di cui il Dipartimento verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.
2. Il titolare del trattamento è la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale. Il Responsabile per la protezione dei dati è contattabile al seguente indirizzo: responsabileprotezionedatipcm@governo.it.
3. I soggetti proponenti nonché i soggetti terzi i cui dati personali sono trasmessi al Dipartimento per le finalità di cui al presente Avviso, sono tenuti a prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali disponibile sulla Piattaforma (<https://padigitale2026.gov.it/>).

ART. 19 - MODIFICHE DELL'AVVISO

1. Nel caso si rendano necessarie modifiche al presente dispositivo e/o ai suoi Allegati, sarà fornita tempestiva informazione agli interessati mediante specifica comunicazione sulla Piattaforma.
2. Ove le modifiche apportate si concretizzino in modifiche sostanziali del dispositivo e/o implicino la richiesta di produzione di elementi non previsti a carico dei Soggetti Attuatori, il Dipartimento provvede con proprio decreto alla modifica del termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo.

ART. 20 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare il foro competente è quello di Roma.

ART. 21 - RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

Errata Corrige PTE Piattaforma PDND

1 messaggio

Barbara Dalmasso <barbara.dalmasso@csi.it>

18 agosto 2023 alle ore 11:20

A: Marianna Donzella <marianna.donzella@comune.torino.it>

Cc: francesca belotti <francesca.belotti@csi.it>, maria sina <maria.sina@comune.torino.it>

Oggetto:

Errata Corrige

Proposta Tecnico Economica "Integrazione API nel catalogo della Piattaforma Digitale Nazionale Dati"

PNRR - Missione 1 - Investimento 1.3 "Dati e interoperabilità"

MISURA 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"

CUP C51F22007640006

La presente per rettificare come segue la tabella economica riportata nel paragrafo "3.6 Impatto sulla CTE in termini economica" della PTE in oggetto trasmessa con nostro protocollo numero 14511 del 3 agosto 2023:

Servizio	Figura Professionale	N° gg/u MESE previsti	Tariffa Professionale/Costo servizio	Importo MESE Preventivato
Costo mensile di conduzione della piattaforma di interoperabilità	Project Manager Infrastrutturale/Tecnologico	1	342,35	342,35
	Solution designer Infrastrutturale/Tecnologico	2	348,99	697,97
	Servizi professionali esterni – Platform engineering	2	567,30	1.134,60
	Canone <i>mensile</i> licenza Subscription piattaforma	--	2.928,00	2.928,00
TOTALE impegno				€ 5.102,92

Si confermano i contenuti tecnici ed economici e le condizioni generali della PTE.

Scusandoci per il disagio e rimanendo in attesa di autorizzazione, è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Seguirà invio di comunicazione formale.

Cordiali Saluti

Barbara Dalmasso

Governance Specialist Città di Torino

CSI Piemonte

3386244595

Check list per la valutazione di congruità delle PTE

Indicatore di congruità:

82,99

			Settore Responsabile valutazione	Valori pesati	Valori PTE	Punti PTE	Applicabile?	Basso 10 punti	Medio 40 punti	Alto 70 punti	Molto Alto 100 punti
Check list Efficienza e qualità del servizio											
Efficienza e qualità del servizio	Vincoli temporali	Vi sono esigenze temporali derivanti da obblighi normativi o da obiettivi dell'Amministrazione che possono condizionare i tempi di disponibilità dei risultati del progetto o le modalità di realizzazione?	Settore Sistemi Informativi	8	8	100	SI	I tempi richiesti sono tali da rendere attuabile una acquisizione dei servizi dal mercato, con successivo apprendimento del contesto da parte dell'affidatario	I tempi richiesti non condizionano i processi produttivi o di approvvigionamento, a meno di ritardi dovuti a fattori esterni (dilazione dell'avvio attività, interventi normativi...). In caso di acquisizione dal mercato, i tempi necessari all'espletamento della procedura di gara sarebbero compatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione	I tempi richiesti possono condizionare l'approvvigionamento di risorse produttive apposite per il progetto. Il processo produttivo generalmente non necessita di iterazioni rilevanti. I tempi di una procedura di gara sarebbero compatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione se ridotti al minimo e senza fattori negativi esterni (ricorsi)	I tempi richiesti per la messa a disposizione dei risultati del progetto vincolano esplicitamente le possibilità di acquisizione di risorse produttive all'esterno o i processi di realizzazione. E' possibile che alcune fasi progettuali debbano essere iterate in funzione della parziale revisione dei requisiti. I tempi di una procedura di gara sarebbero incompatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione
	Competenze richieste	Il progetto richiesto necessita di un elevato livello di conoscenza dell'organizzazione dell'Amministrazione e del sistema informativo? I tempi di apprendimento delle competenze non ancora possedute avrebbero un impatto significativo su tempi e costi del progetto?	Settore Sistemi Informativi	10	7	70	SI	La proposta progettuale può essere definita "a scaffale", ovvero i risultati prescindono dal contesto organizzativo e tecnologico dell'Amministrazione. Non sono presenti necessità di integrazione con altre componenti del sistema informativo	La proposta progettuale prescinde da aspetti organizzativi interni all'Ente. Per eventuali integrazioni con il sistema informativo dell'Ente è sufficiente una conoscenza documentale delle modalità di integrazione applicativa	La proposta progettuale presuppone la conoscenza degli aspetti organizzativi dell'Ente o delle integrazioni necessarie con il sistema informativo. Un team progettuale non in possesso delle conoscenze necessiterebbe di approfondimenti in tal senso con il committente in fase di analisi	La proposta progettuale caratterizza il progetto come fortemente personalizzato sulla specifica situazione dell'Ente, per gli aspetti organizzativi o per dipendenze con altre componenti del sistema informativo dell'Ente. Un team progettuale non a conoscenza dell'uno o dell'altro degli elementi necessiterebbe di un tempo significativo di apprendimento del contesto
	Continuità di gestione	I servizi di gestione successiva del sistema informativo proposto necessitano delle competenze acquisite o in possesso del team di sviluppo, sia dal punto di vista tecnologico (manutenzione correttiva e servizi sistemistici o di sicurezza), sia dal punto di vista del supporto all'utente (assistenza applicativa, supporto specialistico, elaborazione dati)? La proposta evidenzia tra i deliverables la redazione di documenti atti a facilitare la gestione successiva (manuale del servizio, manuale utente..)	Settore Sistemi Informativi	10	10	100	SI	La gestione sia informatica che verso l'utente non necessita di particolari conoscenze in possesso del team di sviluppo. La proposta non evidenzia la redazione di documentazione utile alla gestione del sistema e all'erogazione di servizi all'utente	La gestione del sistema, sia informatica che per i servizi all'utente, è facilitata dalle competenze richieste al team di sviluppo ma è affidata alla disponibilità della documentazione utile	Le conoscenze necessarie all'erogazione dei servizi corrispondono almeno in parte alle competenze richieste al team di sviluppo. La proposta progettuale garantisce la documentazione utile alla gestione informatica e sistemistica del sistema	E' auspicabile che la gestione venga effettuata da figure professionali che hanno collaborato al progetto di sviluppo (i servizi verso l'utente). La proposta progettuale evidenzia i documenti utili ai servizi di gestione
	Integrazione nel sistema informativo	Il sistema informativo risultante dal progetto presenta una elevata necessità di integrazione applicativa con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione? Necessita ad esempio di integrazione con componenti "core" del sistema informativo (economico, del personale, archivistico..)?	Settore Sistemi Informativi	11	7,7	70	SI	Il progetto non richiede particolari integrazioni con altre componenti del sistema informativo (eccetto integrazioni con il sistema di identità digitale)	Il progetto non richiede integrazioni con componenti "core" del sistema informativo dell'Amministrazione, ma richiede integrazioni con componenti trasversali come ad esempio l'identità digitale o anagrafiche gestite dall'Amministrazione	Il progetto richiede alcune integrazioni (oltre all'identità digitale) con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione o con sistemi informativi di altre Amministrazioni.	Il progetto richiede numerose integrazioni con altre componenti "core" del sistema informativo (archivio, bilancio, personale...) o con anagrafiche proprie dell'Amministrazione o con sistemi informativi di altre Amministrazioni.
Universalità e socialità	Monitoraggio/grado di misurabilità impatto sul tessuto socio-economico e sulla cittadinanza	Impatto sui cittadini e sulle imprese del territorio	Settore Sistemi Informativi	8	5,6	70	SI	Il progetto ha una valenza interna, quindi incide solo indirettamente al cittadino	Il progetto ha una valenza interna e parzialmente verso il cittadino	Il progetto fornisce alcune utility al cittadino	Il progetto ha una valenza rilevante per il cittadino, fornendo servizi fruibili on-line, in mobilità per interagire con l'Ente.
	Multi-canalità e utilizzo in mobilità	Multi-canalità ed utilizzo in mobilità (automazione dei procedimenti di back office, dematerializzazione, centralizzazione e integrazione banche dati, Internet of Things, etc.)	Settore Sistemi Informativi	5	0		NO	Il progetto non implementa soluzioni multi-canale e un uso in mobilità.	Il progetto implementa soluzioni multi-canale ma non un uso in mobilità.	Il progetto implementa soluzioni per un uso in mobilità ma non multi-canale.	Il progetto implementa soluzioni multi-canale e un uso in mobilità.
	Livello di riusabilità e capacità di diffusione su scala metropolitana	Il sistema viene realizzato nell'ottica di un suo potenziale riuso verso altri Enti.	Settore Sistemi Informativi	10	0		NO	Il sistema non è riusabile, perché personalizzato su tipicità dell'Ente.	Il sistema non è facilmente riusabile, necessita di significativi adeguamenti.	Il sistema può essere oggetto di riuso con alcuni adeguamenti.	Il sistema è facilmente installabile e configurabile in modalità scalare da un Ente riutilizzatore.
	Estensione del sistema informativo	Nel caso di sviluppo evolutivo di un sistema informativo gestionale esistente, è prevalente la dimensione dello stesso rispetto all'entità dell'evolutive? Sarebbe altrimenti ipotizzabile lo sviluppo o acquisizione di figure professionali per le evoluzioni necessarie? Sarebbe ipotizzabile affidare il singolo intervento evolutivo al team progettuale diverso da quello che lo gestisce	Settore Sistemi Informativi	8	8	100	SI	Per dimensioni, l'intervento evolutivo potrebbe essere affidato ad altro fornitore o potrebbe giustificare una sostituzione del sistema informativo gestionale. Tuttavia la proposta progettuale non esamina queste possibilità	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione percentuale significativa del sistema informativo gestionale esistente e la proposta progettuale non offre informazioni sull'opportunità di una eventuale sostituzione del sistema	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione non superiore al 20% del sistema informativo gestionale esistente	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione superiore al 10% del sistema informativo gestionale esistente e la proposta progettuale motiva la scelta di non acquisire il sistema ex-novo

Check list economica			Settore Responsabile valutazione	Valore pesato				Basso 10 punti	Medio 40 punti	Alto 70 punti	Molto Alto 100 punti
Economicità	La PTE comprende forniture CONSIP	Il CSI acquisisce, mediante convenzioni, accordi e contratti quadro, servizi di sviluppo software (figure professionali e function point) da CONSIP, SCR o gara. Il peso economico è rapportato alla % dell'importo della fornitura CONSIP, SCR o gara della PTE.	Settore Sistemi Informativi	5	0		NO	L'importo della fornitura CONSIP deve essere < = 30% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 30% e < = 40% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 40% e < = 50% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 50% del totale della PTE
	Economicità dei servizi professionali	Rispetto alle attività erogate tramite giornate professionali, è possibile fare riferimento a tariffari o benchmark di riferimento per attività analoghe (principalmente strumenti CONSIP)? La proposta progettuale risulta vantaggiosa dal punto di vista dei costi?	Settore Sistemi Informativi	9	9	100	SI	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura pari o superiore al 10%	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura compresa tra il 9,99% e il 5,00%	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura compresa tra il 4,99% e lo 0,01% .	I costi delle attività risultano vantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura pari o inferiore.
	Economicità della produzione del software misurata in function point	Rispetto al software prodotto e misurabile in FP con misurazione IFPUG il costo del singolo Function Point, con riferimenti rilevati nell'AQ Consip Sviluppo Applicativi (classe di progetto gestionale: ciclo completo) nel benchmark 2016, risulta vantaggioso dal punto di vista economico? Il costo medio del FP AQ Consip è di 210,69 Euro. Il costo massimo del FP per la PA rilevato in sede di benchmark è quotato in 375,51 Euro. Oltre il valore massimo del benchmark la PTE viene dichiarata non congrua.	Settore Sistemi Informativi	13	0		NO	Il costo medio del FP è compreso tra 300,01 e 375,51 Euro.	Il costo medio del FP è compreso tra 300,00 e 260,01 Euro.	Il costo medio del FP è compreso tra 260,00 e 210,70 Euro.	Il costo medio del FP è pari o inferiore a Euro 210,69
	Rilevanza attività non acquisibili dal mercato	Il costo delle attività non acquisibili sul mercato sommato ai costi stimabili per la gestione della procedura di gara e di gestione del contratto sarebbe prevalente rispetto al costo delle attività acquisibili sul mercato?	Settore Sistemi Informativi	3	0,3	10	SI	La proposta progettuale non permette di individuare le attività non acquisibili dal mercato o comunque il loro costo, sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto non sono significativi	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il costo di queste attività sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto sono vantaggiosi rispetto al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato in misura non superiore al 10%	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il costo di queste attività sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto sono equivalenti al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il solo costo di queste attività è prevalente rispetto al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato
TOTALE PUNTI CUMULABILI NELLA CHECKLIST				100	82,985						
SOMMA DEI PUNTEGGI MASSIMI APPLICABILI				67							

CONFRONTO FIGURE PROFESSIONALI CSI VS. MERCATO

	Tariffa CSI 2023	Tariffa Mercato 2023	Delta tariffa	gg/uu	Totale delta	Totale Costi CSI	Totale Costi Tariffa AQ Consip
Account Manager	€ 412,00	€ 459,45	-€ 47,45	0,00	€ -	€ -	€ -
Business Analyst/Specialista di Tematica	€ 260,01	€ 289,96	-€ 29,95	0,00	€ -	€ -	€ -
Business Information Manager	€ 445,81	€ 497,15	-€ 51,34	0,00	€ -	€ -	€ -
Data Administrator	€ 291,59	€ 325,17	-€ 33,58	0,00	€ -	€ -	€ -
Data Specialist	€ 396,43	€ 442,09	-€ 45,66	0,00	€ -	€ -	€ -
Developer /Devops Expert	€ 233,84	€ 260,78	-€ 26,94	0,00	€ -	€ -	€ -
Digital media specialist/ Content Manager	€ 194,19	€ 216,55	-€ 22,36	0,00	€ -	€ -	€ -
GIS specialist /Specialista di Tematica	€ 323,55	€ 360,82	-€ 37,27	0,00	€ -	€ -	€ -
Governance Specialist/Consulente esperto di organizz	€ 323,55	€ 360,82	-€ 37,27	0,00	€ -	€ -	€ -
Project Manager	€ 342,35	€ 381,77	-€ 39,42	0,00	€ -	€ -	€ -
Responsabile SI jr	€ 432,00	€ 481,76	-€ 49,76	0,00	€ -	€ -	€ -
Responsabile SI sr	€ 632,00	€ 704,79	-€ 72,79	0,00	€ -	€ -	€ -
Service Desk Agent	€ 186,77	€ 208,28	-€ 21,51	0,00	€ -	€ -	€ -
Service Specialist /Specialista di Tematica	€ 323,55	€ 360,82	-€ 37,27	0,00	€ -	€ -	€ -
Service Support /Technical Specialist jr	€ 275,22	€ 306,92	-€ 31,70	0,00	€ -	€ -	€ -
Solution Designer/Specialista di tecnologia - prodotto	€ 348,99	€ 389,18	-€ 40,19	0,00	€ -	€ -	€ -
Specialista di comunicazione	€ 316,00	€ 352,39	-€ 36,39	0,00	€ -	€ -	€ -
System Administrator	€ 260,01	€ 289,95	-€ 29,94	0,00	€ -	€ -	€ -
System Analyst/Analista Funzionale	€ 232,50	€ 259,27	-€ 26,77	0,00	€ -	€ -	€ -
System/Cloud Architect	€ 371,05	€ 413,79	-€ 42,74	0,00	€ -	€ -	€ -
Team mix Personalizzazione e Parametrizzazione (Svil	€ 249,58	€ 278,32	-€ 28,74	442,00	-€ 12.703,08	€ 110.314,36	€ 123.017,44
Team mix Progettazione & Sviluppo (conoscitivi)	€ 283,14	€ 315,75	-€ 32,61	0,00	€ -	€ -	€ -
Team mix Progettazione & Sviluppo (gestionale)	€ 258,36	€ 288,12	-€ 29,76	0,00	€ -	€ -	€ -
Team mix Progettazione & Sviluppo (Web)	€ 239,56	€ 267,15	-€ 27,59	0,00	€ -	€ -	€ -
Team mix Servizi Complementari	€ 347,52	€ 387,54	-€ 40,02	0,00	€ -	€ -	€ -
UX Designer	€ 222,90	€ 222,90	€ -	0,00	€ -	€ -	€ -
TOTALE COMPLESSIVO				442,00		€ 110.314,36	€ 123.017,44

Figura Professionale 2023	Figura di gara	Tariffa giornaliera CSI Enti Esenti	Tariffa giornaliera Di mercato	Gara	gg/uu	Totale Costi CSI	Totale Costi Tariffa di mercato
Account Manager	Consulente Snr	€ 412,00	€ 459,45	N/A	-	€ -	€ -
Business Analyst/Specialista di Tematica	Addetto presidio	€ 260,01	€ 289,96	SA Data Management e PMO Lotto 2	-	€ -	€ -
Business Information Manager	Specialista di tematica	€ 445,81	€ 497,15	SA Cloud e PMO Lotto 1	-	€ -	€ -
Data Administrator	Consulente esperto organizzazione e processi	€ 291,59	€ 325,17	SA Data Management e PMO Lotto 2	-	€ -	€ -
Data Specialist	IT architect senior	€ 396,43	€ 442,09	SA Data Management e PMO Lotto 2	-	€ -	€ -
Developer /Devops Expert	Database administrator	€ 233,84	€ 260,78	SA Cloud e PMO Lotto 1	-	€ -	€ -
Digital media specialist/ Content Manager	Specialista tecnologie big data	€ 194,19	€ 216,55	SA Cloud e PMO Lotto 1	-	€ -	€ -
GIS specialist /Specialista di Tematica	Agile digital innovation developer	€ 323,55	€ 360,82	Servizi applicativi in ottica cloud e PMO Lotto 1	-	€ -	€ -
Governance Specialist/Consulente esperto di organizzazione e processi	Consulente Snr	€ 323,55	€ 360,82	Servizi applicativi in ottica cloud e PMO Lotto 1	-	€ -	€ -
Project Manager	Web designer	€ 342,35	€ 381,77	SA Data Management e PMO Lotto 2	-	€ -	€ -
Responsabile SI jr	Consulente esperto organizzazione e processi	€ 432,00	€ 481,76	N/A	-	€ -	€ -
Responsabile SI sr	Specialista di tecnologia / prodotto	€ 632,00	€ 704,79	N/A	-	€ -	€ -
Service Desk Agent	Senior advisor	€ 186,77	€ 208,28	N/A	-	€ -	€ -
Service Specialist /Specialista di Tematica	Program Manager	€ 323,55	€ 360,82	Servizi applicativi in ottica cloud e PMO Lotto 1	-	€ -	€ -
Service Support /Technical Specialist jr	Capo progetto	€ 275,22	€ 306,92	SA Data Management e PMO Lotto 2	-	€ -	€ -
Solution Designer/Specialista di tecnologia - prodotto	Capo progetto	€ 348,99	€ 389,18	Servizi applicativi in ottica cloud e PMO Lotto 1	-	€ -	€ -
Specialista di comunicazione	Specialista di tecnologia / prodotto	€ 316,00	€ 352,39	N/A	-	€ -	€ -
System Administrator	Specialista di tematica	€ 260,01	€ 289,95	SA Data Management e PMO Lotto 2	-	€ -	€ -
System Analyst/Analista Funzionale	Consulente Jnr	€ 232,50	€ 259,27	SA Data Management e PMO Lotto 2	-	€ -	€ -
System/Cloud Architect	Consulente Snr	€ 371,05	€ 413,79	SA Data Management e PMO Lotto 2	-	€ -	€ -
Team mix Personalizzazione e Parametrizzazione (Sviluppo)	Diversi tra quelli sopra citati - Si veda catalogo	€ 249,58	€ 278,32	Diversi tra quelli sopra citati	-	€ -	€ -
Team mix Progettazione & Sviluppo (conoscitivi)	Diversi tra quelli sopra citati - Si veda catalogo	€ 283,14	€ 315,75	Diversi tra quelli sopra citati	-	€ -	€ -
Team mix Progettazione & Sviluppo (gestionale)	Diversi tra quelli sopra citati - Si veda catalogo	€ 258,36	€ 288,12	Diversi tra quelli sopra citati	-	€ -	€ -
Team mix Progettazione & Sviluppo (Web)	Diversi tra quelli sopra citati - Si veda catalogo	€ 239,56	€ 267,15	Diversi tra quelli sopra citati	-	€ -	€ -
Team mix Servizi Complementari	Diversi tra quelli sopra citati - Si veda catalogo	€ 347,52	€ 387,54	Diversi tra quelli sopra citati	-	€ -	€ -
UX Designer	Solution designer (applicativo)	€ 222,90	€ 222,90	SA Cloud e PMO Lotto 1	-	€ -	€ -
TOTALE					-	€ -	€ -



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI

Divisione Sistemi Informativi

Nota congruità PTE “PNRR - Missione 1 Componente 1 Investimento 1.3 “Dati e interoperabilità” Misura 1.3.1 “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI” COMUNI – Integrazione API nel catalogo della Piattaforma Digitale Nazionale Dati CUP: C51F22007640006” IMPEGNO DI SPESA DI EURO 110.314,36= (IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.) Finanziato dall’Unione Europea - NextGeneration EU.

L'attuale normativa (articolo 192 del D. Lgs. n. 50/2016, che trova una continuità applicativa nel combinato disposto degli articoli 1,2,3 e 7 del D. Lgs. 36/2023 ovvero del nuovo codice dei contratti pubblici) prevede espressamente che le Amministrazioni effettuino "la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato".

Con deliberazione del 13 giugno 2017 (mecc. 2017 02219/027) della Giunta Comunale la Città ha approvato i criteri e le check list per la valutazione di congruità delle CTE e delle PTE di servizi IT in affidamento in house al CSI Piemonte, al fine di dare peso a tutti i principi previsti dall’art. 192, comma 2 e quindi contemperare interessi non sempre convergenti, come quello dell’economicità rispetto alla qualità del servizio, oppure quello dell’efficienza rispetto all’impiego ottimale delle risorse pubbliche.

Acquisita la PTE “Integrazione API nel catalogo della Piattaforma Digitale Nazionale Dati, CUP: C51F22007640006”- con affidamento al CSI Piemonte, si è proceduto ad applicare la check-list servizi stabilita dalla deliberazione sopra citata per l’indicazione di giudizio qualitativo e quantitativo della proposta.



Come si può rilevare dalla check-list allegata, compilata dalla P.O. Maria SINA, l'indicatore di congruità ha valore 82,99 pertanto la PTE risulta congrua in quanto superiore a 80.

Il Dirigente dei Sistemi Informativi

STEFANO MORO



Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. COTO_PNRR_Voucher_Piattaforma_Digitale_Nazionale_def.pdf.p7m



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento